

CORRIERE DELLA SERA**BRESCIA / ECONOMIA**

ECONOMIA

Economia per l'ambiente, parte da Brescia la sfida di Futura

Interviste online agli imprenditori che hanno scelto di adottare politiche green

di Mariavittoria Zaglio

Un cambiamento del paradigma culturale. È questo che serve alle imprese e alle persone per veicolare la sostenibilità dalle parole alla quotidianità. A Brescia questo impegno nasce prima che arrivasse il Covid-19. Nel 2019 la Camera di Commercio di Brescia e ProBrixia, in collaborazione con Coldiretti, Confindustria Brescia e Fondazione UNA sviluppano **Futura. Economia per l'ambiente** come spazio di condivisione e stimolo a supporto del cambiamento del mondo produttivo. **L'innovazione sostenibile, l'impiego consapevole delle materie prime, la riduzione degli scarti di produzione e l'ottimizzazione dei processi** sono argomenti realistici che devono guidare la **transizione ecologica**. «Oggi la sostenibilità è diventata un fattore di competitività essenziale per le imprese, anche il legislatore premia le realtà che avviano percorsi virtuosi e al contrario penalizzerà nel tempo chi non lo farà», sottolinea Roberto Saccone, presidente della Camera di Commercio di Brescia: «C'è un chiarissimo interesse anche da parte del mondo della finanza e dei consumatori, se la mia generazione scendeva in piazza per la pace, quella di oggi lo fa per l'ambiente». Futura è un progetto che ha le sue radici a

Brescia ma che non guarda solo dentro ai confini provinciali: l'obiettivo è promuovere un'operazione culturale. In attesa di poter tornare in presenza, ha attivato una serie di interviste online, Storie di Economia per l'Ambiente, in cui gli imprenditori che hanno scelto di adottare politiche green, si raccontano. Da **Giuseppe Pasini** (Feralpi Group e presidente di Confindustria Brescia in programma il prossimo 7 aprile) fino a **Oscar Farinetti** (per Green Pea), **Renato Mazzoncini** (A2A) e **Giovanna Franceschetti** (vicepresidente Gefran). Le video-interviste condotte da **Alessio Maurizi** (giornalista di Radio24) sono pubblicate con scadenza quindicinale sul sito di Futura. «Abbiamo scelto dieci imprenditori di settori e geografie diverse per coinvolgere il pubblico e aumentare sempre di più la sensibilità verso questi argomenti», continua Saccone: «Nella primavera del 2022 stimiamo di essere usciti dalla pandemia, in quell'occasione ci sarà un grande Expo dedicato alla sostenibilità e alle tecnologie in cui vorrei partecipassero anche aziende di altre zone del Paese». Un impegno che si vorrà rinnovare negli anni, fino ed oltre il 2024, anno in cui Brescia potrebbe diventare European Green Capital.

29 marzo 2021 | 20:18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

